



Lettera inviata solo tramite PEC.
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.
43, comma 6, del DPR 445/2000 e art.
47, commi 1 e 2, d.lgs. 82/2005

Ministero della cultura
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO
NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
[rif.:ID_VIP: 10842]
VA@pec.mite.gov.it

Class 34.43.01/ fasc. SSPNRR 8.19.14/2021

e.p.c. Al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
[rif.:ID_VIP: 10842]
compniec@pec.mite.gov.it

Allegati:

Oggetto: **[ID_VIP:10842]** Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006
relativa al progetto di un impianto agrivoltaico, della potenza di 40,341, da realizzarsi nei comuni di Foggia
e Manfredonia (FG), in C.da Speranza.

Proponente: SCS SVILUPPO 14 S.r.l.

Trasmissione della richiesta di integrazioni documentali

e.p.c. Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
sabap-fg@pec.cultura.gov.it
Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico
dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it
Servizio III - Tutela del patrimonio storico, artistico e
architettonico
dg-abap.servizio3@pec.cultura.gov.it
Alla Società SCS SVILUPPO 14 S.r.l.
scssviluppo14@pec.it

In riferimento al procedimento in epigrafe, si evidenzia a codesta Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del MASE che, la scrivente, ai fini dell'espressione del parere di competenza, chiede di integrare la documentazione relativa al progetto presentato in maniera tale da esplicitare, rispetto all'impianto fotovoltaico in oggetto ed alle relative opere di connessione e infrastrutture, tutte le caratteristiche del contesto paesaggistico e l'impatto delle opere previste sul patrimonio culturale.

Pertanto si richiede che la documentazione presentata dalla Società proponente sia integrata come di

 **MINISTERO
DELLA
CULTURA**
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

seguito specificato:

Per quanto attiene alla tutela paesaggistica e dei beni storico-architettonici:

1. Elaborazione dei rendering fotografici su immagini reali (NO GOOGLE EARTH) ad alta definizione e realizzate in piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, ecc) con coni visuali privi di ostacoli in primo piano. In particolare, tenuto conto della rete tratturale nell'area di riferimento e della presenza cospicua di beni culturali sottoposti a tutela dalla parte seconda del D.Lgs.42/2004 e di beni paesaggistici sottoposti a tutela dalla parte terza del medesimo, dovranno essere presi in considerazione ulteriori coni visuali che si aprono lungo i suddetti percorsi, in prossimità dell'impianto, dai quali elaborare i fotorendering che evidenzino le relazioni visive reali e i rapporti percettivi che si instaurano tra il patrimonio culturale e identitario e l'intervento impiantistico proposto;
2. Presentazione di un modello 3D virtuale di tutta l'area dell'impianto agrivoltaico proposto con evidenziati, sempre in 3D, i pannelli di progetto rappresentati nella loro configurazione alla massima altezza, la viabilità e le misure di mitigazione proposte. Il modello 3D virtuale deve rappresentare anche gli altri impianti fotovoltaici ed eolici (aerogeneratori) già realizzati o dotati di autorizzazione/valutazione ambientale positiva e in corso di valutazione (anche con un livello di dettaglio minore) e consentire di evincere adeguatamente la collocazione degli stessi pannelli rispetto all'orografia del terreno e il rapporto esistente tra gli stessi e i beni culturali presenti nell'areale di studio individuato dal proponente;
3. Il SIA dovrà essere integrato con:
 - una descrizione dettagliata dell'attività agricola specificando gli elementi necessari a definire in modo completo, lo scopo aziendale, le macchine ed attrezzature da utilizzare, le unità di lavoro necessarie e gli operatori professionali che dovranno condurre l'attività agricola;
 - uno specifico paragrafo, nel quale il progetto sia chiaramente identificato come rispondente ai requisiti ed alle caratteristiche richiamati al paragrafo 2.2 delle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici" del giugno 2022 elaborate dal MASE, con particolare riferimento alle condizioni da rispettare affinché un impianto fotovoltaico possa essere qualificato come "agrivoltaico" (rispetto delle condizioni A, B e D2), o "impianto agrivoltaico avanzato" (rispetto delle condizioni A, B, C e D);
 - un paragrafo che descriva l'interazione tra il progetto e la riproducibilità delle invarianti strutturali e gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale previsti per l'ambito paesaggistico di PPTR nel quale ricade il progetto;
 - Verifica della rispondenza del layout di progetto con quanto disposto dalle Linee Guida 4.4.1 parte I del PPTR;

4. Elaborato grafico con evidenziate le interferenze tra le aree d'intervento, comprese le opere di connessione, e le aree percorse dal fuoco L.353/2000;
5. Tavola grafica di analisi degli impatti cumulativi su base cartografica IGM, in scala 1:25.000 in cui siano evidenziati gli impatti cumulativi e le interferenze del progetto di cui trattasi con altri impianti FER esistenti e/o in corso di valutazione, L'analisi degli impatti cumulativi dovrà essere redatta indicando sia gli impianti eolici che fotovoltaici già realizzati, quelli in corso di realizzazione, quelli approvati ma non ancora realizzati, nonché quelli per i quali è ancora in corso l'istruttoria per l'ottenimento delle relative autorizzazioni al fine di valutare l'effetto cumulo come disposto dalle DGR 2122/2012 e DD 162/2014. Si dovranno riportare gli impianti oggetto di VIA Ministeriale, PAUR e PAS;

Per quanto attiene alla tutela archeologica:

6. La documentazione archeologica deve essere integrata con tutti i dati previsti dall'art. 1, co. 2, dell'Allegato I.8 del Codice dei contratti ai fini della verifica di assoggettabilità alla procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico – VPIA («gli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni, alla lettura della geomorfologia del territorio»), che dovranno essere raccolti ed elaborati da soggetti abilitati ai sensi del medesimo art. 1, co. 2, e nel rispetto di quanto previsto al punto 4 delle «Linee guida per la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 13, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50» approvate con D.P.C.M. 14/02/2022: si specifica che dovranno essere trasmessi sia il template GIS in formato Geopackage previsto dalle suddette Linee guida, sia la relazione e la cartografia restituite in formato .pdf.

Si resta in attesa di conoscere le determinazioni di codesta autorità competente in merito alla suddetta richiesta di integrazioni.

Il funzionario architetto – coordinatore della U.O.T.T. n. 11 - Arch. Maria Falcone

e-mail: maria.falcone-01@cultura.gov.it

Supporto Ales S.p.A.

Arch. Claudio Proietti

(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR

(Dott. Luigi LA ROCCA)

IL DIRIGENTE del Servizio V

(Dott. Massimo CASTALDI)

(*) rif. delega nota prot. n. 10368 del 04/04/2024



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it